



COMUNE DI MODENA

N. 6/2020 Registro Interrogazioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 27/02/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno ventisette del mese di febbraio (27/02/2020) alle ore 14:35, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	MANENTI ENRICA	SI
AIME PAOLA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERGONZONI MARA		SI	PARISI KATIA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CIRELLI ALBERTO		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
CONNOLA LUCIA		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		SI	TRIPPI FERDINANDO	SI
FORGHIERI MARCO		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		
GIORDANI ANDREA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	BOSI ANDREA	SI
VANDELLI ANNA MARIA	SI	FERRARI LUDOVICA CARLA	SI
FILIPPI ALESSANDRA	SI	PINELLI ROBERTA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	FERRARI DEBORA	SI
BORTOLAMASI ANDREA			

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

INTERROGAZIONE n. 6

INTERROGAZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA SANTORO DEL GRUPPO LEGA MODENA AVENTE AD OGGETTO: "RALLENTAMENTO TRAFFICO PER BARRIERE "NEW JERSEY" SULLA CURVA D'IMMISSIONE DA VIA DELLE SUORE IN VIA CIALDINI"

Relatore: Presidente

Sono presenti in aula i consiglieri: Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, De Maio, Forghieri, Giacobazzi, Giordani, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Prampolini, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Il PRESIDENTE dà la parola alla Consigliera SANTORO (Lega Modena) per la lettura dell'interrogazione presentata dalla Consigliera stessa e che si riporta, in allegato, al presente atto.

La consigliera SANTORO: “Premesso che alcuni residenti lamentano disagi di transito nelle ore di punta sul tratto di strada che da Via delle Suore s’immette in Via Cialdini per la presenza di barriere "new jersey" in plastica, bianche e rosse, di cui si allegano fotografie, poste su entrambi i margini dell’intera curva; tali blocchi stradali restringono la carreggiata, occupando gli spazi di sicurezza e causando imbottigliamenti che rallentano lo scorrimento delle auto nei momenti di maggior traffico; non sono stati posti analoghi limitatori nella curva in uscita che da Via Cialdini s’immette in Via delle Suore.

Considerato che trattasi di dispositivi di sicurezza modulari mobili per costruire barriere stradali ad uso temporaneo e regolare il traffico durante i cantieri; non si comprende l’utilità della permanenza di questi blocchi in assenza di lavori in corso.

Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere quando siano state posizionate le barriere "new jersey" e quali siano state le ragioni per cui siano state poste in quel tratto di strada; se s’intenda rimuovere tali dispositivi in tempi brevi, non appena cessate le motivazioni della loro posa”.

L’assessora FILIPPI: “Si inserisce un po’ questa risposta, adesso lei forse era assente, ma un po’ si collega anche all’interrogazione precedente relativamente all’incidentalità all’incrocio di Via delle Suore.

Si inserisce nel senso che così come quel tratto di quell’incrocio, quell’intersezione ha richiesto interventi urgenti per l’incidentalità che si è verificata nell’ultimo periodo, anche per quello che riguarda la rotonda Caldini-Suore gli interventi sono proprio fatti con l’obiettivo di ridurre il problema dell’incidentalità in alcuni punti critici che avvengono appunto nella città.

La modifica del ramo di Viale Cialdini in uscita dalla rotatoria con Via delle Suore con restringimento della semicarreggiata da due a una corsia è stata realizzata in via sperimentale con lo

scopo di ridurre la lunghezza dell'attraversamento pedonale e migliorare la visibilità reciproca di veicoli e utenti sulle strisce pedonali con conseguente aumento della sicurezza, in particolare della sicurezza dei cosiddetti "utenti deboli", cioè pedoni e ciclisti.

L'intervento risulta in linea alle disposizioni dell'attuale normativa cogente in materia di rotatorie stradali, secondo le quali, per ragioni di sicurezza, per le rotatorie tradizionali non è ammissibile un'uscita da rotatoria con due corsie, a differenza di quanto invece ammesso per le corsie d'entrata in rotatoria.

Questo significa che le nuove rotatorie che si dovessero realizzare devono essere realizzate esattamente come quella di Via Cialdini con restringimento appunto della carreggiata, con una corsia sola.

Ancorché la norma non abbia un valore retroattivo su opere precedentemente realizzate, è tuttavia evidente il valore di indicazione negli eventuali interventi di riassetto dei bracci: nel momento in cui, appunto, andiamo a intervenire, è chiaro che, a quel punto, si interviene mettendo a norma la rotatoria, l'intervento.

Il provvedimento in ogni caso rientra in un programma di interventi relativi a otto snodi stradali già individuati come critici per la mobilità ciclopedonale del territorio urbano, su cui sono previste modifiche per il miglioramento della sicurezza stradale.

I punti critici sono stati evidenziati inizialmente nel Piano della mobilità ciclabile approvato dal Consiglio comunale nel dicembre 2016, documento successivamente integrato e aggiornato dal PUMS 2030, il Piano urbano della mobilità sostenibile adottato dalla Giunta comunale nel marzo 2019 e che sarà sottoposto prossimamente all'approvazione del Consiglio comunale.

Gli snodi sono stati individuati sulla base di un'analisi sui dati di incidentalità relativi alla mobilità ciclabile nell'intero territorio e, per ciascuno di essi, sono state individuate specifiche soluzioni progettuali volte a migliorare le condizioni di sicurezza per la mobilità dolce.

I dispositivi new jersey ed il complessivo intervento di potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale, nonché l'installazione di dispositivi luminosi e catarifrangenti per migliorare la leggibilità dell'attraversamento pedonale e delle modifiche operate sono attivi dallo scorso 7 novembre.

Trattandosi di intervento di natura sperimentale, è ovviamente in corso il monitoraggio sull'efficacia del provvedimento, sia dal punto di vista dell'incidentalità, sia della fluidità del traffico presso la rotatoria, con particolare attenzione alle ore di punta.

Ad ogni modo, esperienze analoghe hanno visto un generale assestamento dell'abitudine dei comportamenti di guida proprio nelle ore di punta in cui transitavano prevalentemente utenti abituali. La fluidità del traffico nel nodo è funzione anche di un approccio all'intersezione adeguato rispetto alle nuove geometrie. Bisogna farci l'abitudine, detta in soldoni.

Alla luce delle verifiche ancora in corso verranno analizzati i dati e valutata la complessiva efficacia dell'intervento, tenendo conto, ovviamente, della priorità da assegnare ai temi della sicurezza.

Ribadisco questo concetto di sicurezza facendo una annotazione, una condivisione. Durante le fasi di redazione del PUMS, quindi durante tutta la fase di partecipazione, della raccolta del parere dei cittadini e degli stakeholders che hanno partecipato ai tavoli, le indicazioni che sono arrivate sono state molto chiare nell'individuazione di quelle che sono le priorità e le aspettative che cittadini e stakeholders si aspettano dal PUMS.

Al primo posto per cittadini e per gli stakeholders è stato assegnato il miglioramento della qualità dell'aria; al secondo posto recuperare e rendere compatibile l'uso delle strade e delle piazze considerando le diverse esigenze degli utenti della strada; per gli stakeholders al terzo posto c'è il miglioramento del TPL e per i cittadini (e al quarto posto per gli stakeholders) la diminuzione sensibile degli incidenti, in particolare quelli che riguardano gli utenti deboli.

Credo, quindi, che indubabilmente – ma al di là del PUMS, il PUMS c'entra fino a un certo punto – che sia davvero condivisibile per tutti l'obiettivo di arrivare nel più breve tempo possibile alla riduzione degli incidenti mortali”.

La consigliera SANTORO: “Ringrazio l'Assessore per la risposta precisa. Avrei qualche piccola obiezione perché sicuramente anche questi ostacoli l'incidentalità è aumentata in questi ultimi periodi, ma non dal 7 novembre a Natale, per dire così.

E ci sarà sicuramente differenza anche relativamente alla portata delle strade perché, appunto, siccome le rotatorie non hanno... giustamente il discorso che valgono una corsia in uscita, però non è un discorso retroattivo; quindi, tutte le strade che hanno una portata di traffico maggiore e che come abbiamo per dire sulla Vignolese o anche in quel punto di strada lì, hanno tutte due corsie anche in uscita, non solo in entrata.

Se è una strada molto trafficata avrà un senso probabilmente una sola corsia in uscita, ma se è molto trafficata probabilmente si crea un tale tappo che non so se aumenta o no l'incidentalità".

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA





COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 6 del 27/02/2020

OGGETTO : INTERROGAZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA SANTORO DEL GRUPPO LEGA MODENA AVENTE AD OGGETTO: "RALLENTAMENTO TRAFFICO PER BARRIERE "NEW JERSEY" SULLA CURVA D'IMMISSIONE DA VIA DELLE SUORE IN VIA CIALDINI"

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29/05/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 09/06/2020

Modena li, 17/06/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**